



# COMUNE DI TELVE DI SOPRA

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 6

della Giunta comunale

**OGGETTO:** L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Presa d'atto della relazione annuale 2018 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Telve di Sopra.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **ventuno** del mese di **gennaio**, alle ore 21.45, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Colme Ivano - Sindaco
2. Trentin Sara - Vicesindaco
3. Trentin Martino - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Colme Ivano, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190** avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*. Presa d’atto della relazione annuale 2018 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Telve di Sopra

## LA GIUNTA COMUNALE

**Rilevato che** anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003– ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

**Dato atto** che il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 si realizza attraverso un’azione coordinata tra un livello nazionale, mediante i PNA adottato da ANAC che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ed un livello “decentrato”, mediante l’adozione da parte di ogni amministrazione di un proprio Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

**Considerato che** detta disciplina normativa stabilisce, tra le altre:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte di ANAC di un Piano Nazionale Anticorruzione;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione. Il PTPCT identifica le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali. L’amministrazione, in altri termini, valuta e gestisce il rischio corruttivo secondo una metodologia che comprende:
  - l’analisi del contesto (interno ed esterno);
  - la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio);
  - trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione);
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell’attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
  - autorizzazione o concessione;
  - scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi;
  - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
  - concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all’articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009;
- che entro centoventi giorni dall’entrata in vigore della stessa (art. 1. comma 60 lettere a) e b), la conferenza unificata, di cui all’art. 8 del d.lgs. 281/1997, definisca gli adempimenti degli enti locali in merito all’adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 53, comma 3 bis d.lgs. 165/2001);
- che con riferimento alla specificità dell’Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all’art. 1 comma 60, che entro centoventi

giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l'indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

**Preso atto che:**

- l'intesa in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali dd 24 luglio 2013, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, ha disposto che in fase di prima applicazione gli enti dovessero adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;
- con deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – Autorità Nazionale Anticorruzione (C.I.V.I.T.), si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- il d.lgs. n. 97/2016 ha modificato il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo. In altri termini, l'elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento dell'Organo di indirizzo politico, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria delibera n. 1064/2019, ha approvato definitivamente l'aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione, che rappresenta un atto di indirizzo per l'adozione dei singoli PTPC da parte di ciascun Ente;

**Dato atto che** l'individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, perché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all'adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi;

**Considerato**, in particolare, che con il PNA 2019, ANAC ha inteso sostituire i precedenti PNA e relativi aggiornamenti nella sola parte generale, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni, integrandole con orientamenti e atti regolatori forniti da ANAC;

**Rilevato che:**

- con delibera giuntale n. 03 dd. 28.01.2014 è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione del comune di Telve di Sopra per il triennio 2014 – 2016;
- con successive delibere giuntali n. 15/2015, 8/2016, 14/2017 e 12/2018 è stato approvato il relativo aggiornamento per il triennio 2015 – 2017, 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020;
- con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, la Giunta comunale ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021;
- con deliberazione giuntale n. 68 dd. 09.12.2014 è stato adottato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti ai principi del DPR 62/2013, per il quale è previsto un aggiornamento a seguito dell'emanazione da parte di ANAC delle nuove Linee guida per l'adozione dei Codici di comportamento di “seconda generazione”;
- con decreto di nomina del Sindaco n. 2 dd. 02.01.2018 il Segretario comunale dott.ssa Silvana Iuni è stato nominato Responsabile Anticorruzione;
- è sempre maggiore l'utilizzo da parte del comune di banche dati per la verifica dei requisiti; del ricorso al mercato elettronico sia provinciale che nazionale per gli acquisti; dei portali nazionali e provinciali per gli appalti ed il commercio;
- questo ente, per l'assolvimento dell'obbligo sulla trasparenza, invia i dati dei propri provvedimenti assunti nel campo contrattuale al sistema denominato “Sicopat”;

- il personale di questo ente è stato posto in condizione di ricevere adeguata formazione in materia di anticorruzione (attraverso, ad esempio, i corsi organizzati dal consorzio dei comuni) nonché istruito in relazione al codice di comportamento adottato nel 2014;
- con nota del 7 dicembre u.s. il Comune di Telve di Sopra ha trasmesso al Consorzio dei Comuni Trentini la propria manifestazione di interesse all'acquisizione dell'applicativo "piattaforma Whistleblowing" che sarà individuata e messa a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini quale servizio agli Enti soci e nel corso del 2020 è in previsione l'adesione al sistema proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini, giusta delibera giuntale n. 110 dd. 20.12.2019;
- il Documento Unico di Programmazione 2020, approvato con delibera consiliare n. 06/2020 dd. 21.01.2020, individua gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione. Nello specifico:
  - ✓ la centralità della prevenzione
  - ✓ la promozione della cultura dell'etica e della legalità:
  - ✓ il ruolo della formazione in materia di prevenzione della corruzione ed il coinvolgimento dei dipendenti;
  - ✓ il ruolo del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
  - ✓ la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- in data 06.12.2019 u.s. è stato pubblicato sul sito istituzionale e all'albo pretorio l'avviso pubblico di consultazione (prot. 3791/P) con il quale il Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha inviato tutti i soggetti interessati alla presentazione di proposte e osservazioni relative al contenuto del PTPCT 2019-2021 in funzione del loro aggiornamento per il 2020-2022 ed entro i termini fissati per la presentazione di proposte e osservazioni, cioè il giorno 30 dicembre 2019, non sono pervenute proposte e osservazioni;
- in data 27 novembre u.s. è stato avviato il monitoraggio delle azioni e dei rischi contenuti nel piano anticorruzione 2019 in collaborazione con tutti i dipendenti delle strutture coinvolte nell'attività amministrativa;

**Rilevato che:**

- la legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014 ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006 individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro istituzionale con la revisione degli organi delle Comunità e la riorganizzazione dei Comuni. Il nuovo articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 ha rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra Comuni di dimensione pari ad almeno 5.000 abitanti, salvo deroga in caso di avvio di un processo di fusione;
- ai sensi del comma 3 del citato articolo 9 bis, la Giunta Provinciale ha stabilito gli ambiti associati – tra cui figura quello formato da Scurelle, Samone, Telve, Telve di Sopra, Carzano e Castelnuovo (ambito 3.2);
- i Comuni di Samone e Scurelle, fin da subito, hanno presentato ricorso prima al TRGA di Trento e ora al Consiglio di Stato, contro la gestione associata, pertanto ad oggi non operano al servizio associato;
- i Comuni di Telve, Telve di Sopra, Carzano e Castelnuovo gestiscono in forma associata funzioni e attività tra cui quelle del Servizio di Segreteria Generale, del Servizio Finanziario, del Servizio Tecnico e del Servizio Tributi;
- il personale, di ruolo e non di ruolo, addetto ai servizi della gestione associata, è messo a disposizione della gestione associata medesima per l'intera durata della convenzione;
- il Comune di Telve, in quanto capofila della gestione associata, ricomprende dunque nel piano anticorruzione per il triennio 2020-2022, i processi, i rischi e le azioni relativi all'intero processo, anche reso a favore di comuni limitrofi.

**Vista** la relazione annuale predisposta dal responsabile per la prevenzione della corruzione, contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di

prevenzione della corruzione, depositata in atti, pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Telve di Sopra;

**Considerato** che:

- la metodologia di gestione del rischio (allegato 1 al PNA 2019) costituisce l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo ed aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell'Aggiornamento PNA 2015;
- la nuova metodologia del rischio introduce un approccio flessibile e contestualizzato che tiene conto delle specificità di ogni singola amministrazione e del contesto interno ed esterno nel quale essa opera;
- ai fini dell'analisi del livello di esposizione del rischio è necessario:
  - scegliere l'approccio valutativo (suggerito da ANAC);
  - individuare i criteri di valutazione;
  - rilevare dati e informazioni;
  - formulare un giudizio sintetico ed adeguatamente motivato;
- qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nell'allegato 1 al PNA 2019 potrà essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023;

**Dato atto** che una puntuale analisi del livello di esposizione del rischio basata su un approccio valutativo richiede, oltre ad aver prioritariamente individuato i criteri di valutazione, un'attenta rilevazione di dati e informazioni al fine di formulare un giudizio motivato e stante la ristrettezza temporale, l'Amministrazione intende rinviare detto approccio al PTPCT 2021-2023, come peraltro consentito dalla stessa ANAC;

**Esaminato** il Piano di prevenzione della corruzione, elaborato dal Segretario comunale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 8 della L. 06.11.2012 n. 190, con validità per il periodo 2020/2022;

**Considerato** che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

**Ritenuto** di adottare l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022;

**Vista** la L. 06.11.2012 n. 190 e ss.mm. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**Visto** il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

**Visto** il parere favorevole, espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., sulla presente proposta di deliberazione dal Segretario comunale;

**Dato atto** che l'adozione della presente delibera non comporta alcun impegno di spesa pertanto non necessita di parere di regolarità contabile nè dell'attestazione di copertura finanziaria;

**Visto** lo statuto comunale vigente;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano e con votazione separata sull'immediata eseguibilità al fine di consentire una celere definizione di ogni aspetto;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto della relazione annuale predisposta dal responsabile per la prevenzione della corruzione, (**Allegato 1**) depositata in atti, che, compilata nello stesso formato rilasciato

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sarà pubblicata sul sito istituzionale all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "altri contenuti – Corruzione" entro il giorno 31 gennaio c.a.;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (allegato 2) corredato dalla mappatura dei rischi (allegato 2A) e della tabella relativa agli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" (allegato 2B), predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, così come allegato per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare, per le motivazioni espresse in premessa, al PTPCT 2021-2023 il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) del rischio corruttivo illustrato nell'allegato 1 al PNA 2019;
4. di pubblicare il Piano di prevenzione della corruzione sul sito web istituzionale del comune nell'apposita sezione;
5. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2020-2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP), stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali dei responsabili dei servizi, responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
6. di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
7. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di procedere con celerità ai conseguenti adempimenti;
8. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
9. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

*I ricorsi b) e c) sono alternativi*



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Colme Ivano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Iuni dott.ssa Silvana

---

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il 24/01/2020 per rimanervi per dieci giorni consecutivi. Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiglieri, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Iuni dott.ssa Silvana

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi fino al 03/02/2020 e nel corso del periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

Telve di sopra, li 04/02/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Iuni dott.ssa Silvana

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21 gennaio 2020, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Iuni dott.ssa Silvana

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Telve di sopra, li 24/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Iuni dott.ssa Silvana